

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "DON UMBERTO TERENCEZI"

Via di Rocca Cencia, 2 - 00132 Roma

Tel. 06 20761071 Mail: scuoladonterenzi@fmda.it

PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA INFANZIA

La scuola dell'infanzia si connota come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti.

A tal fine le modalità operative scelte offrono continue occasioni di confronto, di scambio di opinioni con particolare rilievo alle emozioni dei bambini che saranno gradualmente in grado di riconoscere, esprimere e gestire.

Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, si organizza e descrive l'intero percorso formativo del bambino durante il quale si intrecciano gli insegnamenti, i saperi, i processi cognitivi-relazionali.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

Si stipula il seguente **Patto di Corresponsabilità Educativa**, con il quale

LE DOCENTI SI IMPEGNANO A...	IL BAMBINO SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...
<ul style="list-style-type: none">• affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità;• favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni;• favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola;• realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici;• consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola; .	<ul style="list-style-type: none">• ad imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;• comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;• acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;• utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno;• rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune;• assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà;	<ul style="list-style-type: none">• sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;• partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa;• partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola;• prendere coscienza del regolamento dell'istituto;• aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente;• riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia;• cooperare con i docenti per la risoluzione di criticità;

<ul style="list-style-type: none"> • rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini; • motivare i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali; • promuovere abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo bambino al fine di renderlo capace di orientarsi e fruire di saperi e conoscenze; • riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali; • organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino; • promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione; • progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino; • promuovere la diversità delle persone come ricchezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola; • in relazione alle potenzialità tipiche dell'età esprimersi in modo libero, creativo ed artistico; • partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità; • provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici; • garantire la regolarità della frequenza scolastica; • rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate; • prestare attenzione alle comunicazioni o ad avvisi scolastici affissi nella bacheca della Scuola.
--	--	---

Roma, li

LA DIRETTRICE E COORDINATRICE DIDATTICA

I GENITORI (o chi ne fa le veci)
